

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689919
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Scena pastorale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	Cassetto 7
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	10281
INVD - Data	1994
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione

<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Scena pastorale
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Londonio Francesco

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1758
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1812
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Col Pellegrino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1737/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma

### EDT - EDITORI STAMPATORI

<b>EDTN - Nome</b>	Cavalli Niccolò
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1730/ 1822
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Venezia

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	340
<b>MISL - Larghezza</b>	425

### MIF - MISURE FOGLIO

<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	449

<b>MIFL - Larghezza</b>	535
<b>MIFV - Validità</b>	ca
<b>FIL - Filigrana</b>	Stemma e lettere V G
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	bordi consunti; macchie di varia natura su tutta la superficie; fori di graffetta ai quattro angoli
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	35
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: pastore. Animali: cane; cavallo; pecore; capra
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P. de Colle Scul. ap Cavalli Ven.is
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Londonio pinx.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	letteraria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra, in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Varrone (De Re Rustica, II, 10, 2)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Contra pernoctara ad suum quemque gregem : / esse omnes suo uno magistro pecoris. / Varronis lib. 3.
	La stampa, incisa da De Col presso la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822), suo principale committente nella città lagunare, fa parte di un consistente numero di acqueforti a tema pastorale che Pellegrino, parallelamente al collega Francesco Del Pedro, trasse dai componimenti del pittore milanese Francesco Londonio (1723-1783). L'interesse di Cavalli per simili raffigurazioni è ben quantificato dalle

**NSC - Notizie storico-critiche**

voci registrate nel catalogo della calcografia di Giuseppe Vallardi, l'imprenditore che, alla morte di Nicolò, entrò in possesso di larga parte dei suoi rami, decretandone una nuova diffusione; tra i pezzi posti in vendita nel 1833 sono infatti «Cinquanta rami da 4, 6 ed 8, tutti di eguale grandezza, rappresentanti soggetti Pastorali – Campestri – Villereschi – Rustici, ecc., intagliati da F. del Pedro e da Pietro del Colle [sic]» così come, degli stessi due incisori, «Cinquanta rami [...] rappresentanti Paesaggi con pastori e gregge, dipinti da F. Londonio milanese e da F. Maggiotti veneziano» (Catalogo Vallardi 1833, pp. 17, 19). Mentre non è ben chiaro a quali prove da Maggiotto questi elenchi si riferiscano, le stampe di De Col da Londonio sono in parte tuttora identificabili, nonostante il loro numero complessivo sia sconosciuto. Luigi Alpago-Novello, che nel suo contributo sugli incisori bellunesi metteva in risalto il carattere «sgraziato» e «antipatico» di tali composizioni (Alpago-Novello 1940, p. 628), ne possedeva diciannove, successivamente confluite nelle raccolte del Museo Civico di Belluno; l'analisi di tali esemplari, arricchiti da citazioni di autori classici (Orazio, Ovidio, Varrone, Virgilio) e moderni (Sannazaro) evocanti la vita rurale, permette di attestarne la diretta derivazione dalle acqueforti, settantaquattro in totale, che il pittore stesso ricavò dalle sue opere a partire dal 1758 (Scola 1994, pp. 15-31 nn. 1-17, 116; Geddo 2002, p. 34), alcune delle quali giunsero probabilmente a Venezia sulla scorta del grande successo riscosso in Lombardia dagli originali. Non è noto quale fu il tramite che permise a Cavalli di entrare in contatto con queste incisioni e di poterne disporre ai fini della sua attività, forse lo stesso del conterraneo Giovanni Maria De Pian (1764-1801), che, entro il 1790, realizzò una serie di dodici acquetinte tratte dai medesimi esemplari (Alpago-Novello 1940, pp. 661, 668-669).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1994

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Santi M.
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP Province VE BL PD TV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VE 60435_10281
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alpago-Novello Luigi

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 628, 630, 661, 668-669
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vallardi Giuseppe e Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1833
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17, 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Scola Monica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000024
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-31 nn. 1-17, 116
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Geddo Cristina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000038
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 34
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Agostini F.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ton D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Majoli L.